

INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000 N. 328 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2004

*Sottoscritto in data 29 Marzo 2004, approvato con Decreto del Presidente della
Provincia di Rimini n. 14 del 30 Marzo 2004*

DISTRETTO DI RICCIONE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI RIMINI
IL SINDACO DEL COMUNE DI RICCIONE
IL SINDACO DEL COMUNE DI CATTOLICA
IL SINDACO DEL COMUNE DI MISANO A.
IL SINDACO DEL COMUNE DI S. GIOVANNI IN MARIGNANO
IL SINDACO DEL COMUNE DI CORIANO
IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN CLEMENTE
IL SINDACO DEL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA
IL SINDACO DEL COMUNE DI GEMMANO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONDAINO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTESCUDO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTEFIORE CONCA
IL SINDACO DEL COMUNE DI SALUDECIO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTEGRIDOLFO
IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTECOLOMBO
IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. DI RIMINI
IL PRESIDENTE DELLA UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCONCA

- **PREMESSO:** che la Legge 8/11/00 n. 328 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” introduce principi di profonda innovazione dello stato sociale italiano, fondato sul “*diritto alle prestazioni*”, dandosi “*priorità ai soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale e parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine*”

psichico e fisico, con difficoltà di inserimento nella vita attiva e nel mercato del lavoro”;

- che per la affermazione di tali principi, la nuova legge promuove la realizzazione di politiche universalistiche, rivolte a tutti i soggetti in condizioni di bisogno, e propone il superamento dell'assistenzialismo mediante il potenziamento dell'offerta di servizi e la introduzione di nuove modalità di intervento sociale che esaltino la dignità e le capacità personali, e favoriscano lo sviluppo e l'inclusione sociale;
- che la Legge prevede altresì un nuovo assetto istituzionale ed una nuova organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attribuendo specifici compiti di gestione ai Comuni, e riservando alle Province compiti di coordinamento e di supporto informativo e formativo per la realizzazione della programmazione locale;

RILEVATO che l'art.19 prevede la realizzazione di Piani di Zona da attuarsi dai Comuni associati in ambiti indicati dalla Regione, con la finalità di individuare:

1. Obiettivi strategici e priorità di intervento, nonché strumenti e mezzi per la relativa realizzazione;
2. Modalità organizzative dei servizi, risorse finanziarie, strutturali e professionali;
3. Forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo dei servizi sociali;
4. Modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni,
5. Modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento alla amministrazione penitenziaria e della giustizia;
6. Modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità;
7. Forme di concertazione con la Az.USL e con i soggetti del Terzo Settore;

PRESO ATTO altresì che:

◆ la prima fase del Piano di Zona ai sensi della Legge 328/00 promosso dalla Provincia e realizzato con l'apporto dei 14 Comuni del Distretto di Riccione e della Az. Usl si è conclusa nell'aprile 2003 con l'approvazione di un Accordo di Programma integrativo all'Accordo già siglato in data 24 maggio 2002 fra i soggetti interessati che si sono impegnati non solo politicamente, ma anche finanziariamente alla realizzazione degli obiettivi strategici qui di seguito riportati:

- **Area Responsabilità Familiari:**
 - politiche di incentivo alla conclusione di locazioni di appartamenti sfitti, incentivi per case in affitto ai Comuni nelle aree urbane di sviluppo;
 - potenziamento/attivazione di servizi ed interventi per il supporto alla funzione genitoriale e al sostegno e sviluppo di forme di auto-aiuto tra famiglie;

- **Area Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza:**
 - assicurare continuità nella erogazione degli interventi e servizi dopo il finanziamento ex L. 285/97;
 - incrementare le esperienze alternative alle strutture educative della prima infanzia (0-3 anni), in particolare nei Comuni dell'Entroterra;

- **Area Disabilità:**
 - progetto informatizzato di collegamento tra Comuni e Az. Usl;
 - progetti per l'integrazione sociale nel tempo libero;

- **Area Anziani:**
 - perseguire politiche di tutela della salute e della qualità di vita per la terza e quarta età che siano frutto di interventi e sinergie tra istituzioni pubbliche e private volte a mantenere il più possibile l'anziano nel proprio contesto familiare e nella rete delle relazioni sociali;
 - sviluppo di azioni positive per il mantenimento dell'autonomia e la qualità della vita (servizi domiciliari di trasporto, accompagnamento, compagnia, vacanze, animazione, corsi, ecc.);

- **Area Immigrazione:**
 - attivazione di progetti di mediazione culturale (compresi corsi di lingua) per tutelare l'identità culturale degli immigrati e ridurre i costi di impatto sociale che il territorio conosce a causa del fenomeno migratorio;
 - attivare la gestione intercomunale del progetto Centro Specializzato per gli Stranieri Immigrati e domiciliati nella Provincia di Rimini;

- **Area Contrasto all'Esclusione-Povertà-Dipendenze:**
 - potenziare e promuovere i servizi di supporto all'emergenza mensa, alloggi di emergenza, lavanderia ecc.) anche per i cittadini e le situazioni di disagio presenti nell'Entroterra;

- **Area Altro:**
 - costituzione di un Ufficio di Piano e di un Comitato Tecnico Distrettuale allo scopo di curare la gestione del Piano;

- coordinamento tra i Comuni del Distretto per ridurre eventuali disomogeneità di trattamento nei confronti dei propri cittadini;

PRESO ATTO inoltre che nelle more della approvazione del Piano Sociale Regionale, la Regione E. Romagna ha prorogato la fase sperimentale dei Piani di Zona prevedendo per l'anno 2004 la approvazione di un nuovo Programma attuativo con le stesse modalità previste per gli anni 2002 e 2003 ed ha previsto altresì che il Programma attuativo 2004, debba contenere i seguenti elementi fondamentali:

- la ricostruzione del quadro dell'offerta dei servizi e degli interventi di ciascuna Zona e l'indicazione delle scelte programmatiche per l'anno 2004;
- la definizione delle risorse finanziarie del programma attuativo 2004;
- la contestuale approvazione dei seguenti *programmi finalizzati* finanziati con risorse della Regione e dei Comuni:
 - a) sostegno alla attività di cura dei famigliari a domicilio e della vita indipendente degli anziani e dei disabili;
 - b) giovani;
 - c) dipendenze;
 - d) contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale;

DATO ATTO che trattandosi di un "anno ponte" si ritiene opportuno riconfermare gli obiettivi già indicati come prioritari nelle singole aree negli Accordi di Programma 2002-2003, demandando alla prossima programmazione, che avrà carattere triennale, e potrà pertanto impegnare gli Enti su un più lungo termine, un approfondimento sulle priorità delle scelte ed una analisi più approfondita sulle modalità di gestione;

RICHIAMATA la delibera di C.R. n. 514 del 4/11/2003 e la circolare n. ASS/ASF/04/2576 del 26.01.2004 con le quali sono fornite indicazioni per la approvazione del Piano Attuativo 2004, i contenuti minimi, i termini e le modalità di invio alla Regione;

RITENUTO OPPORTUNO recepire le direttive regionali e approvare la programmazione distrettuale degli interventi e dei servizi relativi all'anno 2004 attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Programma integrativo rispetto al citato Accordo del 24/05/02 integrato in data 28/04/03;

DATO ATTO che la Provincia di Rimini, in recepimento delle direttive regionali sopra richiamate ha avviato la procedura necessaria alla sottoscrizione dell'integrazione all'Accordo di Programma di cui trattasi.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene e si stipula il seguente **Accordo di Programma integrativo** per la approvazione del Programma Attuativo 2004 inerente il Piano di Zona, ai sensi dell'art. 19, comma 2 della Legge 328/2000, relativo al territorio del Distretto di **RICCIONE**.

ARTICOLO 1 – PREMESSA

La premessa ed il Programma Attuativo 2004 allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Il Programma Attuativo 2004 è integrato a tutti gli effetti dai progetti contenuti nel II Piano territoriale Legge n. 285/97 “Disposizioni per la promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza”, (limitatamente ai progetti ancora in corso) dal V Programma provinciale degli interventi a favore degli immigrati (Legge n. 286/98).

ARTICOLO 2 – FINALITÀ

Le Amministrazioni interessate, con il presente Accordo, approvano il Programma Attuativo distrettuale 2004, elaborato nel rispetto dei criteri della Legge 328/2000, della Delibera del Consiglio Regionale n. 514/2003 e della Circolare regionale n. ASS/ASF/04/2576 del 26.01.2004

Confermano inoltre i principi che sottendono alla formulazione del Piano di Zona, che saranno alla base della sua attuazione, dando atto che risulta necessario:

- a) assicurare una programmazione coordinata di tutti gli interventi educativi, sociali e assistenziali;
- b) assicurare la partecipazione ed il contributo alla definizione e alla attuazione degli interventi, dei soggetti pubblici e privati interessati, con riferimento innanzitutto al settore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- c) elaborare politiche e progettare interventi riferiti agli specifici bisogni di aree territoriali omogenee dal punto di vista sociale;
- d) attribuire ai Comuni, anche in forma associata, la responsabilità della definizione del programma operativo coerente con gli obiettivi strategici individuati nei Piani di zona.

ARTICOLO 3 - INTERVENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI

Le Amministrazioni interessate, sulla base dei criteri e delle indicazioni di cui al precedente art. 2, danno atto che il Programma Attuativo del Distretto di **RICCIONE**, allegato al presente Accordo, si compone dei seguenti documenti:

1. la ricostruzione del quadro dell'offerta dei servizi e degli interventi della Zona sulla base di una scheda appositamente predisposta e parzialmente precompilata finalizzata alla rilevazione di quanto non censito e alla omogeneizzazione delle basi conoscitive già ricostruite all'interno del Piano di Zona 2002-2003;
2. la ricognizione di quanto avviato e/o realizzato degli interventi previsti nel Programma Attuativo 2003;
3. l'indicazione delle scelte programmatiche per l'anno 2004 riferite ad azioni di contenimento, consolidamento, sviluppo/miglioramento, innovazione/sperimentazione distinte per aree di bisogno e tipologie di intervento;

Il PROGRAMMA ATTUATIVO 2004 comprende:

- **La definizione delle risorse finanziarie del Programma Attuativo 2004, così distinte:**

Fondo sociale regionale - Risorse indistinte	688.721,77
Risorse proprie dei comuni	8.313.201,70
Risorse AUSL (bilancio sanitario) (1)	7.523.472,91
Risorse Provincia	229.960,72
Compartecipazione utenti	3.379.082,14
Fondi regionali - risorse finalizzate (2)	423.348,72
Atro (3) fondo sociale per affitto	645.803,39
Altro fondi progetti Az.USL	175.012,46
ALTRO Az.USL	331.000,00
ALTRO RISORSE PROVINCIA COMUNI AI DUE DISTRETTI	131.513,77*
Altro (risorse proprie dell' Unione Valconca)	37.200,00
TOTALE	21.878.317,58

*La Provincia partecipa inoltre con risorse per progetti pari a € 201.084,23 a livello provinciale.

- ***Il programma locale finalizzato AREA GIOVANI che contiene n. 8 progetti;***
- ***Il programma locale finalizzato AREA ANZIANI DISABILI (assegno di cura) che contiene n. 2 progetti;***
- ***Il programma locale finalizzato AREA CONTRASTO DELLA POVERTA' E INCLUSIONE SOCIALE che contiene n. 3 progetti;***
- ***Il programma locale finalizzato AREA DIPENDENZE contenente n. 5 progetti;***
- ***Il programma finalizzato al sostegno delle famiglie e delle assistenti private che assistono anziani non autosufficienti che contiene n. 1 progetto. Si sostanzia nella apertura di un centro di ascolto che opera su tutto il territorio provinciale.***

ARTICOLO 4 - IMPEGNI DELLE AMMINISTRAZIONI

Le Parti che sottoscrivono il presente accordo:

- si impegnano a perseguire gli obiettivi individuati nei Piani di Zona e nel Programma Attuativo 2004;
- confermano gli impegni assunti con la sottoscrizione degli Accordi di Programma del 24/05/02 e del 28/04/03, assumendo l'impegno ad attuare ciascuno secondo le proprie competenze le attività previste nel Programma Attuativo mettendo a disposizione le risorse concordate;
- si impegnano altresì a condividere le proprie scelte di programmazione.

ARTICOLO 5 – ORGANISMI DI COORDINAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLO

Si confermano gli organismi di coordinamento, vigilanza e controllo già previsti nell'Accordo di Programma del 24/05/02 e successive integrazioni.

ARTICOLO 6 - PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra le Parti che sottoscrivono il presente Accordo di Programma che non possano essere risolte in via amministrativa, e per le quali non sia possibile giungere a soluzione in via amichevole sono deferite al giudizio del giudice ordinario.

ARTICOLO 7 – PUBBLICAZIONE

L'Amministrazione Provinciale trasmetterà alla Regione Emilia - Romagna il presente Accordo di Programma Integrativo entro i termini concordati con la Regione stessa per l'approvazione del Programma Attuativo 2004 e per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

Rimini, 29 Marzo 2004

In Fede ed a piena conferma di quanto sopra, le Parti si sottoscrivono come segue :

Il Presidente della **Provincia di Rimini** (Legale rappresentante)

F.To Ferdinando Fabbri

Il Sindaco del Comune di **Riccione** (Legale rappresentante)

F.To Morena Cevoli

Il Sindaco del Comune di **Misano A.** (Legale rappresentante)

F.To Flavio Carlini

Il Sindaco del Comune di **Cattolica** (Legale rappresentante)

F.To Luciano Marzocchi

Il Sindaco del Comune di **Coriano** (Legale rappresentante)

F.To Giuseppe Rogazzo

Il Sindaco del Comune di **Gemmano** (Legale rappresentante)

F.To Cesare Ferri

Il Sindaco del Comune di **Montescudo** (Legale rappresentante)

F.To Ruggero Gozzi

Il Sindaco del Comune di **Mondaino** (Legale rappresentante)

F.To Fabiola Andreani

Il Sindaco del Comune di **Montecolombo** (Legale rappresentante)

F.To Dino Pala

Il Sindaco del Comune di **Morciano di R.** (Legale rappresentante)

F.To Giuseppe Casadei

Il Sindaco del Comune di **Saludecio** (Legale rappresentante)

F.To Dilvo Polidori

Il Sindaco del Comune di **San Clemente** (Legale rappresentante)

F.To Christian D'Andrea

Il Sindaco del Comune di **Montefiore Conca** (Legale rappresentante)

F.To Carlo Forlani

Il Sindaco del Comune di **Montegridolfo** (Legale rappresentante)

F.To Guerrino Renzi

Il Sindaco del Comune di **San Giovanni in Marignano** (Legale rappresentante)

F.To Francesca Gennari

Il Direttore Generale dell'Azienda USL (Legale rappresentante)

F.To Alma Bertozzi

Il Presidente della Unione dei Comuni della Valconca (Legale rappresentante)

F.To Dilvo Polidori

